

Curriculum vitae del prof. ing. Alberto Marinò

Dati anagrafici personali:

- Alberto Marinò, nato a San Vito dei Normanni (BR) – 11/08/1957
- Residente a Trieste

Formazione:

- Laurea in Ingegneria Navale e Meccanica conseguita presso l'Università degli Studi di Trieste nel 1982, con votazione 110/110 e lode.
- Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere conseguito nel 1982.
- Diploma di maturità di scuola secondaria superiore (Aspirante alla Direzione di Macchine di Navi Mercantili) conseguito presso l'Istituto Tecnico Nautico "Carnaro" di Brindisi nel 1976.



Indirizzo sede di lavoro:

Università degli Studi di Trieste
Dipartimento di Ingegneria e Architettura
via Valerio, 10
I 34127 Trieste (Italy)

Telefono: 040-5583427
E-mail: marino@units.it

Link anagrafici per alcune pubblicazioni scientifiche: [SCOPUS](#) [ORCID](#) [RESEARCHERID](#)

Alberto Marinò si è laureato in Ingegneria Navale e Meccanica presso l'Università di Trieste il 17/02/1982. Nello stesso anno ha frequentato il 67° corso "L" per Allievi Ufficiali di Complemento corpo del Genio Navale presso l'Accademia Navale di Livorno. Ha prestato servizio militare sino al 16/10/1983 presso l'Ufficio Tecnico della Marina Militare di Monfalcone con mansioni di supervisione tecnica di strutture e impianti di nuove unità militari (incrociatore "Giuseppe Garibaldi", sommergibili "Leonardo da Vinci" e "Guglielmo Marconi").

È Professore Ordinario del settore scientifico disciplinare ING-IND/02 "Costruzioni e Impianti Navali e Marini" ed opera presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, Sezione di Ingegneria Navale.

Dal 2016 è Coordinatore dei corsi di laurea magistrale e di I livello in Ingegneria Navale dell'Università degli Studi di Trieste.

Dal 2017, anno di istituzione, è Responsabile scientifico dell'Integrated Ship Design Laboratory ([ISD Lab](#)) del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste.

Dal 2021 è membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in "Ingegneria industriale e dell'informazione" (xxxvii ciclo).

Dal 1° novembre 2011 al 31 dicembre 2012 è stato Direttore Vicario del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Navale (DIMN) dell'Università degli Studi di Trieste.

È titolare dei corsi di "Navi militari e Sommergibili" e "Costruzioni navali II" nell'ambito della laurea magistrale in Ingegneria Navale dell'Università degli Studi di Trieste. Dal 2003 ad oggi è inoltre professore incaricato dell'insegnamento di "Tecnologia della nave" presso l'Accademia Navale di Livorno nell'ambito della laurea di I livello in Ingegneria Navale per il corpo del Genio Navale.

È stato docente nei seguenti master universitari:

- "Master School in Yachts and Cruise Vessel Design" (nel 2006, in collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Trieste);
- "Tecnologie di Produzione nel Settore Navale – Navy Tech" (nel 2007, in collaborazione con la Fincantieri SpA);
- "Master School in Yachts Style and Design" (nel 2008, in collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Trieste).
- "Professional Master in Advanced Skills in Safety, Environment and Security at Sea" di II livello (nel 2018, in collaborazione con Fincantieri SpA e Wärtsilä).
- "Master in Interior Design Navale e Nautico" di I livello (nel 2020, in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, Maritime Technology Cluster mareFVG e Comune di Monfalcone).

Nel 2011 è stato responsabile del modulo “Nuovi materiali: conoscenza e utilizzo” nell’ambito del corso post-diploma finanziato dal Fondo Sociale Europeo “Tecniche dell’allestimento integrato per la cantieristica e la nautica da diporto” organizzato da Area Science Park di Trieste.

Nel 2012 è stato impegnato come docente nel progetto di ricerca PON01_01605 rientrante nel “Programma di formazione per tecniche ingegneristiche nel settore dei trasporti navali” gestito dalla Facoltà di Ingegneria dell’Università degli Studi di Palermo.

Nel 2015 nell’ambito del corso di alta formazione “Progettazione di carene con applicazioni di metodologie innovative” – Progetto HYDRA, cod. PON02_00153_2939534F – gestito dal Distretto Sicilia NAVTEC in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell’Università degli Studi di Messina, è stato responsabile del modulo “Costruzioni navali in composito”.

Nel 2021 è stato impegnato come docente nella Summer School su “Tecnologie digitali per navi sicure” gestita da Maritime Technology Cluster mareFVG in collaborazione con Consiglio Nazionale delle Ricerche, Lloyd’s Register, Registro Navale Italiano, Università degli Studi di Trieste e Wärtsilä.

In passato ha tenuto presso l’Università degli Studi di Trieste i seguenti insegnamenti nell’ambito del corso di laurea in Ingegneria Navale e Meccanica: “Costruzioni navali militari”, “Mezzi sottomarini”, “Navi mercantili”, “Costruzione di imbarcazioni da diporto”.

I suoi principali campi di ricerca scientifica riguardano:

la sicurezza della nave in seguito a perdita dell’integrità strutturale; la capacità ultima di navi collise; la risposta torsionale di scafi con grandi aperture; la progettazione di unità marine posatubi; la progettazione di strutture in materiale composito; l’analisi dei carichi dinamici agenti sulle navi; la previsione della vita a fatica di strutture navali; l’ottimizzazione di dettagli strutturali in relazione ai fenomeni di fatica; l’uso di leghe leggere nelle costruzioni navali; l’interazione idrodinamica fra unità in navigazione ravvicinata; la progettazione di navi militari; la propulsione ibrido-elettrica di yacht; l’ingegneria navale integrata.

Le attività di ricerca scientifica possono essere definite nella loro consistenza complessiva dall’elenco dei progetti di ricerca di cui è stato il coordinatore/responsabile scientifico ovvero di quelli cui ha partecipato.

Ha ricoperto ruoli di responsabilità scientifica e di coordinamento nei seguenti progetti di ricerca internazionali e nazionali:

- Progetto di ricerca internazionale: EU Transnational Access Programme TMR-ALSF 2001/2002, CEHIPAR Madrid, "Interaction between Ships", 2001;
- Progetto D4 ed. 2000-2006: "Progetto di un expedition yacht", 2006;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: LAVFOR 2009 "Progettazione navale integrata", 2009;
- Progetto di ricerca nazionale: PRIN 2009, "Optimization of ship structures with reference to their fatigue capability", 2011, (Coordinatore nazionale);
- Collaborazione di ricerca: Cergol Engineering Consultancy S.r.l., "Progettazione Navale Integrata - Valutazione delle capacità escort tug di rimorchiatori", 2014;
- Collaborazione di ricerca: Meccano Engineering S.r.l., "Progettazione Navale Integrata - Progetto di navi cacciamine di nuova generazione in materiale composito", 2014;
- Collaborazione di ricerca: Cantieri Vizanello S.r.l., "Progettazione Navale Integrata - Ricerca di soluzioni innovative per una navigazione ecosostenibile", 2015;
- Collaborazione di ricerca: Aqua Engineering S.r.l., "Progettazione Navale integrata - Progetto di un mezzo subacqueo per il trasporto di gas compresso", 2016;
- Conto terzi di ricerca: Wärtsilä Italia S.p.A., "Concept design e ottimizzazione strutturale di componenti in plastica di motori endotermici navali", 2016;
- Progetto di ricerca regionale: POR-FESR 2014-2020, "ACTIVE – Air Cavity Technology for Inland Vessels", 2017;
- Progetto di ricerca regionale: POR-FESR 2014-2020, "ZELAG – Zero Emission navigation LAguna di Grado", 2017;
- Progetto di ricerca internazionale: Commissione Europea (INTERREG ITA-HR), "DIGLOGS – Digitalising Logistics process", 2018;
- Conto terzi di ricerca: Cetena S.p.A. – Fincantieri S.p.A., "RUMIRR – Studio dei fenomeni connessi al rumore irradiato in mare dalle navi", 2018;
- Progetto di ricerca regionale: POR-FESR FVG 2014-2020, "TUGA – Escort Tug Gas Propelled", 2018;
- Progetto di ricerca regionale: INTERREG ADRION, "Innovation voucher – BLUE BOOST", 2019;
- Progetto di ricerca regionale: POR-FESR FVG 2014-2020, "ALSO 4.0 – Automated Laser Scanner Operations", 2020;
- Progetto di ricerca nazionale: PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, "ISY PORT – Sistema integrato per la mitigazione dei rischi della navigazione in aree portuali", 2021.

Ha partecipato ai seguenti progetti di ricerca:

- PRIN 1997, "Influenza dell'impiego operativo nella progettazione strutturale di mezzi navali";
- PRIN 2000, "Analisi delle azioni dinamiche su navi multiscafo";
- PRIN 2003, "Compatibilità ambientale, affidabilità strutturale ed impiantistica delle navi per un cabotaggio competitivo e sostenibile";
- TRIM (Tecnologia e Ricerca Industriale per la Mobilità marina), "Soluzioni innovative per lo stoccaggio di gas naturale in condizioni di assoluta sicurezza dell'unità marina", 2014;
- FRA 2014, "Analisi delle dinamiche di evacuazione di navi passeggeri in caso di abbandono nave";
- Comune di Trieste, "Piano strategico di sviluppo territoriale quinquennale 2015/2019 - Economia del mare (polo tecnologico offshore)";
- POR-FESR 2014-2020, "EDSS - Emergency Decision Support System", 2017;
- POR-FESR 2014-2020, "PLASTICO - Plastic Cover for Marine Engine", 2017;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, "GEI – Generazione Elettrica Innovativa – Progettazione navale integrata di sistemi innovativi per la generazione distribuita dell'energia elettrica a bordo tramite reti ibride MVAC/MVDC", 2017.
- Commissione Europea (INTERREG ITA-HR), METRO – Maritime Environment-friendly TRAnsport systems, 2018.

Per il triennio 2018-2021 è stato Presidente del Comitato Tecnico Scientifico del Maritime Technology Cluster FVG (mareTC-FVG); nel 2021 è stato riconfermato membro di detto Comitato per il triennio 2021-2024.

È stato membro del Comitato Tecnico del Registro Navale Italiano (RINA) per il quadriennio 2015-2019 e riconfermato per il quadriennio 2020-2024.

Dal 2017 è membro del Comitato Tecnico Scientifico del CETENA (Centro per gli studi di Tecnica Navale).

Dal 2018 è membro del Comitato Tecnico Scientifico del Cluster Tecnologico Nazionale BIG (Blue Italian Growth).

Dal 2018 è membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Accademia Nautica dell'Adriatico.

Dal 2020 è membro del Consiglio Scientifico del Cluster Tecnologico Nazionale Trasporti.

Per il triennio 2004-2006 è stato membro della commissione internazionale Specialist Committee ISSC V.1 on "Collision and Grounding" in preparazione dell'ISSC (International Ship and Offshore Structures Congress) 2006.

Per il triennio 2004-2006 è stato membro della sottocommissione SC4 "Unità di piccole dimensioni" presso l'UNI (Ente di Unificazione Italiano).

Dal 1999 al 2003 è stato Presidente della Commissione giudicatrice per il conseguimento dell'abilitazione a "Progettista per la Costruzione di Imbarcazioni da Diporto" presso la Direzione Marittima di Trieste del Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Per il quadriennio 2003-2006 è stato membro supplente nella "Commissione Formale sui Sinistri Marittimi" della Guardia Costiera di Trieste.

Ha più volte collaborato nello svolgimento di consulenze per conto di Compagnie di Assicurazione, P&I Clubs, Società Armatrici, Cantieri Navali ed altre Società, oltre a perizie per l'Autorità Giudiziaria e verificazioni per il Consiglio di Stato. Molti fra i casi trattati sono di rilevanza internazionale; fra i più interessanti si possono citare ad esempio:

- la caduta della nave oceanografica "Urania" dalle taccate del bacino galleggiante "Mediterraneo" (Livorno, 25/8/2015);
- il naufragio della nave da crociera "Costa Concordia" (isola del Giglio, 13/1/2012);
- il crollo della torre di controllo portuale di Genova a seguito dell'urto della m/n "Jolly Nero" durante la manovra di uscita dal porto (Genova, 7/5/2013);
- gli affondamenti della bulk carrier "Tito Campanella" (golfo di Biscaglia, 14/1/1984), del traghetto "Espresso Trapani" (Trapani, 29/4/1990), della gasiera "Brigitta Montanari" (al largo di Sebenico, Croazia, 16/11/1984), del pattugliatore albanese "A451" venuto in collisione con la corvetta "Sibilla" della Marina Italiana (Canale d'Otranto, 28/3/1987), della m/c "Erika" (golfo di Biscaglia, 12/12/1999);
- gli incendi a bordo del traghetto "Moby Prince" (fuori dal porto di Livorno, 10/4/1991), della gasiera "Elisabetta Montanari" (in cantiere a Ravenna, 13/3/1987), della m/c "Agip Liguria" (in cantiere a Trieste, 21/7/1999), della ro-ro pax "Norman Atlantic" (in navigazione nello Stretto di Otranto, 28/12/2014);
- la collisione fra il traghetto "Garibaldi" delle Ferrovie dello Stato e il traghetto "Deledda" della Tirrenia (fuori dal porto di Olbia, 13/10/1990);
- la perdita dello yacht a vela "Berlucchi" (isola di Rhum in Scozia, 14/6/1987).

Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel curriculum vitae, corrispondono a verità.

Si autorizza il trattamento dei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi dell'art. 111-bis del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

A handwritten signature in black ink, appearing to read "J. Marino". The signature is fluid and cursive, with a large initial "J" and a stylized "Marino".

Trieste, 05.10.2021